COMUNE DI LATINA

Dipartimento VI - Welfare

Servizio politiche sociali comunali

DETERMINAZIONE

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI CO-PROGRAMMAZIONE IN RELAZIONE AL relativo al progetto F.A.S.T.E.R. – Formazione, Assistenza, Supporto al Territorio per l'Efficienza dei Ritorni", presentato dall'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni – OIM, in partenariato con ANCI e CITTALIA – Fondazione dell'ANC– CUP D51J25004700002" AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 E DELLA DGR 987/2023.

N°: 2545 del: 06/11/2026

Reg. Gen. N°: 2372 del: 12/11/2026

COMUNE DI LATINA

Il Dirigente Responsabile

PREMESSO CHE:

-con Decreto Sindacale n. 26 del 01/02/2024 è stato conferito alla Dott.ssa Emanuela Pacifico l'incarico di Dirigente del Dipartimento VI Welfare con decorrenza 01/02/2024;

-con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 08/08/2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) SES 2026/2028 - SEO 2026/2028 ai sensi dell'art. 170 del D.LGS. 267/2000;

-la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 89 del 19.12.2025, avente ad oggetto "Approvazione nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione SES 2026-2028 – SEO 2026-2028 ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs 267/2000",

-con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 95 del 23/12/2025 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e relativi allegati;

-con Deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 17/01/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000;

-con Deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 13/03/2026 è stato approvato il Piano Integrato dell'Attività e Organizzazione 2026-2028, ai sensi art. 6, comma da 1 a 4, D.L. 80/2021;

-con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 30/04/2026 è stato approvato il Rendiconto di Gestione 2025 e relativi allegati;

-con Deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 27/03/2025, avente ad oggetto "Modifiche della Macrostruttura dell'Ente e delle linee funzionali", è stata approvata la nuova struttura organizzativa dell'Ente e le linee funzionali dei Dipartimenti/Servizi;

PRESO ATTO CHE:

il Capo Servizio EQ Politiche Sociali Comunali, Dr.ssa Roberta Berrè, n.q. di RUP nominato con determina dirigenziale n. 1890.2026 del 15.09.2026, ha rappresentato quanto di seguito:

-con nota del 7 luglio 2026, acquisita al protocollo comunale al n. 116260/2026 del 08.07.2026, ANCI ha comunicato al Sindaco del Comune di Latina l'avvio dell'iter per la realizzazione del progetto F.A.S.T.E.R. – Formazione e Assistenza, Supporto al Territorio per l'Efficienza dei Ritorni, iniziativa finanziata dal Fondo Europeo FAMI e finalizzata al rafforzamento delle azioni connesse al Ritorno Volontario Assistito e Reintegrazione (RVA&R);

-il progetto prevede il coinvolgimento degli Enti Locali nella realizzazione di azioni volte a rafforzare sul territorio la conoscenza e la capacità di accesso agli strumenti di Ritorno Volontario Assistito, attraverso attività di informazione, orientamento e accompagnamento rivolte ai cittadini stranieri interessati a fare ritorno nel proprio Paese di origine;

-il progetto prevede il coinvolgimento di complessivi 60 counsellor, di cui 36 operanti presso sportelli territoriali attivati presso gli Enti beneficiari;

-con specifico Accordo di attuazione sottoscritto da OIM e ANCI in data 22/04/2026, ANCI è stata incaricata del coordinamento istituzionale del progetto e della stipula di convenzioni specifiche con gli Enti coinvolti, attraverso i quali è previsto l'impiego di n. 36 counsellor RVA&R;

-con prot. 16260/2026 del 08.07.2026 l'ANCI comunicava al Comune di Latina l'assegnazione del contributo finalizzato e l'iter per avviare la convenzione e la progettualità;

-con deliberazione della Giunta Comunale n. 152/2026 del 27/07/2026, il Comune di Latina ha formalizzato la propria adesione al progetto F.A.S.T.E.R., riconoscendone l'importanza sociale e la rilevanza per il territorio comunale;

-con la medesima deliberazione è stato demandato ai competenti uffici del Dipartimento VI – Welfare lo svolgimento di tutte le attività necessarie e conseguenti all'attuazione del provvedimento, nonché individuato quale referente/responsabile della progettualità il Capo Servizio Politiche Sociali Comunali EQ, Dott.ssa Roberta Berrè;

-la medesima deliberazione ha dato atto che l'adesione alla progettualità non comporta costi o riflessi economici a carico del Comune di Latina, prevedendo, per contro, l'assegnazione delle risorse connesse alla realizzazione delle attività progettuali;

-il Comune di Latina, nell'ambito della progettualità F.A.S.T.E.R., è destinatario di un finanziamento massimo omnicomprensivo pari ad € 96.300,00, secondo quanto previsto dalla Convenzione sottoscritta con ANCI prot. n. 135708/2026 del 06/08/2026;

-per il Comune di Latina è prevista l'individuazione di n. 2 figure professionali in qualità di counsellor RVA&R, incaricate di svolgere attività di informazione e presa in carico dei beneficiari, fino alla predisposizione del piano individuale di reintegrazione e al raccordo operativo con Prefetture, Questure e Consolati competenti;

-il profilo del counsellor prevede, tra le principali attività, la fornitura di informazioni chiare, complete e neutrali sull'opzione del RVA&R, l'attività di outreach territoriale, il supporto al perfezionamento delle richieste, lo screening delle vulnerabilità e il raccordo con gli enti locali e la rete dei servizi territoriali;

- il progetto F.A.S.T.E.R., per la propria natura e per le modalità operative previste, richiede un efficace raccordo con il sistema territoriale dei servizi rivolti alla popolazione migrante;

- l'attivazione dei servizi territoriali previsti in tale progetto rende necessario valorizzare le conoscenze e le competenze già presenti sul territorio, favorendo il collegamento tra i diversi soggetti che, a vario titolo, entrano in contatto con cittadini di Paesi terzi potenzialmente interessati ai percorsi di RVA&R;

- per le suddette finalità, la co-programmazione costituisce uno strumento idoneo a favorire il confronto e la collaborazione tra l'Amministrazione comunale e gli Enti del Terzo Settore presenti sul territorio, nonché i soggetti portatori di un interesse qualificato per le tematiche in oggetto, consentendo di acquisire contributi, conoscenze ed esperienze utili a definire in modo condiviso i bisogni rilevati, le modalità di raccordo tra i servizi e le possibili azioni da sviluppare nell'ambito del progetto F.A.S.T.E.R.;

-la co-programmazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, rappresenta l'istituto che meglio consente di sostenere la realizzazione delle finalità pubbliche in precedenza evocate, anche in termini di efficacia ed attualità, in conseguenza degli apporti di conoscenza da parte degli enti di Terzo Settore;

-in particolare, si tratta di un procedimento istruttorio, finalizzato all'individuazione dei bisogni, nonché dei possibili percorsi attuativi, compresa la qualificazione della spesa, a carico del bilancio pubblico, per effetto della eventuale e possibile compartecipazione degli *stakeholders* nell'ambito dell'eventuale e distinto procedimento di realizzazione degli interventi;

-che ai fini dell'avvio del procedimento, volto all'indizione della procedura ad evidenza pubblica di co-programmazione, non è necessario acquisire il CIG, non essendo previsto un trasferimento di somme dall'Amministrazione procedente agli ETS;

DATO ATTO:

-ai sensi dell'art. 6 bis della legge n.241/1990 e dell'art.1, co 9, lett.e), della L.190/2012 che non sono state evidenziate cause di conflitto di interesse, anche potenziale da parte del Dirigente, del Capo Servizio Politiche Sociali Comunali n.q di Responsabile del presente procedimento, Dott.ssa Roberta Berrè;

VISTI/E:

-l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

-l'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento, ed in particolare:

- -l''art. 55 CTS, comma 1, a mente del quale: "*1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona*".

- -l'art. 55, comma 2, il quale prevede che: "*2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili (…)*";

-le Linee Guida sul rapporto fra PA ed ETS ai sensi degli articoli 55-57 D. Lgs. n. 117/2017, adottate con DM n. 72/2021;

-l'art. 6 (*Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli Enti di Terzo settore*) del D. Lgs. n. 36/2023, recante il Codice dei Contratti Pubblici, ed in particolare l'ultimo capoverso a mente del quale "*Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo Settore, di cui al decreto legislativo n. n. 117/2017*";

VISTI:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;

- la legge n. 241/1990 e ss. mm., Nuove norme in materia di procedimento amministrativo;

- la legge n. 328/2000 e ss. mm., Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm., Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali;

- il D.P.C.M. 30 marzo 2001, Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328;

- il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e, in particolare, l'art. 14-ter, concernente i programmi di rimpatrio volontario ed assistito, che prevede l'attuazione dei medesimi anche in collaborazione con organizzazioni internazionali o intergovernative, enti locali e associazioni attive nell'assistenza agli immigrati;

- il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027, nell'ambito del quale sono finanziate misure di Rimpatrio Volontario Assistito e Reintegrazione (RVA&R);

- il Decreto-legge 24 aprile 2026, n. 55, recante «Disposizioni urgenti in materia di rimpatri volontari assistiti», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 95 del 24 aprile 2026, convertito, senza modificazioni, dalla Legge 19 giugno 2026, n. 103.

- la Legge 24 aprile 2026, n. 54, recante «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 febbraio 2026, n. 23, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza pubblica, di attività di indagine dell'autorità giudiziaria in presenza di cause di giustificazione, di funzionalità delle forze di polizia e del Ministero dell'interno, nonché di immigrazione e protezione internazionale»;

- la legge n. 106/2016, Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale;

- il D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., Codice del Terzo Settore;

- il DM n. 72/2021, Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del terzo Settore;

- la DGR n. 987/2023, recante le Linee guida regionali in materia di co-programmazione e di co-progettazione;

- gli strumenti di programmazione e di pianificazione di ambito sovracomunale;

-la disciplina, statale e regionale, relativa al procedimento di pianificazione/programmazione integrato dal presente procedimento di co-programmazione;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, da ritenersi qui integralmente ripetute e trascritte:

1) DI AVVIARE il procedimento finalizzato all'indizione di una procedura di co-programmazione, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017, per la realizzazione del progetto F.A.S.T.E.R. – Formazione, Assistenza, Supporto al Territorio per l'Efficienza dei Ritorni, finalizzato al rafforzamento del sistema territoriale del Rimpatrio Volontario Assistito e Reintegrazione (RVA&R);

2) DI INDIVIDUARE quale oggetto della co-programmazione l'analisi dei bisogni territoriali, delle modalità di intercettazione, informazione, orientamento e counselling dei cittadini di Paesi terzi potenzialmente interessati al RVA&R, nonché delle modalità di raccordo tra il servizio di counselling previsto dal progetto F.A.S.T.E.R. e la rete dei servizi territoriali;

3) DI CONFERMARE quale Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., la Dott.ssa Roberta Berrè, Capo Servizio EQ Politiche Sociali Comunali;

4) DI PRENDERE ATTO E APPROVARE gli atti della procedura di co-programmazione, i cui schemi predisposti dal RP sono allegati alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, e segnatamente:

- ALLEGATO 1 – Avviso pubblico di co-programmazione e relativa documentazione allegata;
- MODELLO A - per partecipare al tavolo di co-programmazione di cui all'oggetto, in qualità di ETS;
- MODELLO B - per partecipare al tavolo di co-programmazione di cui all'oggetto, in qualità di stakeholder.

5) DI DARE ATTO:

-che il procedimento di co-programmazione non costituisce procedura di affidamento di servizi, non determina l'attribuzione di contributi o corrispettivi ai soggetti partecipanti e non comporta, in questa fase, alcun trasferimento di risorse dall'Amministrazione procedente ai partecipanti;

-che, nell'ambito del progetto F.A.S.T.E.R., al Comune di Latina è riconosciuto un finanziamento massimo pari a € 96.300,00, destinato alla realizzazione delle attività progettuali di competenza dell'Ente, secondo quanto previsto dalla Convenzione sottoscritta con ANCI e dagli atti di progetto, con particolare riferimento all'attivazione delle n. 2 figure professionali di counsellor RVA&R e alle attività di informazione, orientamento, presa in carico e accompagnamento previste dal progetto;

-che il presente provvedimento, in quanto finalizzato esclusivamente all'avvio della procedura di co-programmazione, non comporta l'assunzione di impegni di spesa né l'attribuzione di risorse finanziarie ai

soggetti partecipanti, fermo restando che le risorse assegnate al Comune di Latina nell'ambito del progetto F.A.S.T.E.R. saranno utilizzate e rendicontate secondo le modalità, i termini e le condizioni stabiliti dalla Convenzione e dalla documentazione progettuale.

-che la presente determinazione sarà trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza, ove necessari, e sarà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente ai fini della generale conoscenza;

-che saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

-ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento comunale sui controlli interni, della regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente Responsabile del Servizio;

6) DI PRECISARE a norma dell'art. 183, comma 9-bis, del vigente TUEL, trattasi di spesa non ricorrente;

7) DI PRECISARE che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso innanzi al TAR Lazio – Sezione Decentrata di Latina, entro 60 giorni dalla notifica o piena conoscenza del provvedimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine, nei casi e nei modi previsti dalla normativa vigente.

Responsabile di procedimento: Berrè Roberta

Il Dirigente Responsabile
Pacifico Dott.ssa Emanuela

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

COMUNE DI LATINA

PRESA D'ATTO ASSENZA RIFLESSI CONTABILI

Il Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, prende atto della dichiarata assenza dei riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

……..
……..
……..

Il Ragioniere Capo

Vicaro Dott. Diego

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art 24 del D.Lgs. n82/2005 e s.m.i.)